



## Provincia di Biella

### Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

### Determinazione del Dirigente/Responsabile

Determinazione n. **1721** del **11/11/2024**

Oggetto: Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in capo alla Chiorino S.p.A., per l'installazione I.P.P.C. ubicata in via S. Agata, 9 nel Comune di Biella.

Dirigente / Responsabile P.O. Graziano Stevanin

Responsabile del Procedimento Graziano Stevanin

### Il Dirigente/Responsabile

Impresa:	Chiorino S.p.A.				
Sede Legale:	via S. Agata, 9	Comune:	Biella	Cap:	13900
Sede Operativa:	via S. Agata, 9	Comune:	Biella	Cap:	13900
Codice fiscale:	07466820581	Partita IVA:	01647540028	Codice SIRA:	3087
Telefono	01584891	p.e.c.:	ufficio.tecnico@pec.chiorino.com		

La Chiorino S.p.A., per la propria installazione I.P.P.C. ubicata in via S. Agata, 9 nel Comune di Biella, ha conseguito l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Determinazione Dirigenziale n. 4563 del 15/12/2006; tale provvedimento era stato emanato con una durata iniziale prevista di 8 anni al momento del rilascio, in quanto lo stabilimento risultava certificato EMAS, ai sensi del Regolamento CE 761/2001. Successivamente, la durata dell'autorizzazione è stata estesa a 16 anni in base alle modifiche introdotte al D. Lgs. 152/2006 dal comma 24 dell'art. 2, D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 (Cfr. Art. 29-octies comma 6). L'A.I.A. della Chiorino S.p.A. è stata riesaminata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 10/01/2024 e successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. 1406 del 12/09/2024 per quanto riguarda le prescrizioni generali e i parametri sulle emissioni in atmosfera.

L'Azienda è autorizzata all'esercizio della seguente attività IPPC, come definita nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014: "6.7. Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno".

Con nota pervenuta in data 29/10/2024 al prot. n. 23682 la Chiorino S.p.A ha presentato a questa Amministrazione la richiesta di apportare una modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale per la variazione di alcuni parametri di scarico dei reflui industriali, in deroga alla Tabella 3 Allegato 5 parte Terza del D.Lgs. 152/06.

Unitamente alla propria richiesta, la Società ha prodotto il parere favorevole alla modifica non sostanziale proposta, rilasciato dal gestore CORDAR S.p.A. Biella Servizi con nota prot. n. 3285 del 04/09/2024.

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore.

Il Dott. Graziano Stevanin, Dirigente del Servizio Rifiuti - V.I.A. – Energia e Qualità dell'Aria - Acque Reflue e Risorse Idriche, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria condotta dal Geom. Fulvio Manacorda

## **DETERMINA**

1. Di aggiornare, fatti salvi eventuali diritti di terzi, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 10/01/2024 alla Chiorino S.p.A., per la propria installazione I.P.P.C., ubicata in via S. Agata, 9 nel Comune di Biella, per lo svolgimento dell'attività *"6.7. Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno"*.
2. Di integrare il parere favorevole di CORDAR S.p.A. Biella Servizi, prot. n. del 5200 del 19/12/2023 allegato alla Determinazione n. 19 del 10/01/2024, inerente allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura / collettore Cordar Spa Biella Servizi, con il parere prot. n. 3285 del 04/09/2024 rilasciato dallo stesso Gestore, allegato al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale.
3. Di fare salve tutte le ulteriori prescrizioni contenute nella citata Determinazione Dirigenziale n. 19 del 10/01/2024 qualora non in contrasto con il presente atto.
4. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, pertanto si rimanda a quanto indicato nella Determinazione Dirigenziale della Provincia di Biella n. 19 del 10/01/2024 in merito alla scadenza dell'autorizzazione vigente.
5. Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento dell'attività autorizzata.
6. Di stabilire che il presente atto dovrà essere sempre custodito dal gestore, anche in copia, presso l'installazione.
7. Di trasmettere duplicato informatico del presente atto al soggetto richiedente e agli organi di controllo ed agli altri enti coinvolti nel procedimento cui è riferito.
8. Di stabilire altresì che:

*La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, e' conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitalmente firmato e' conservato negli Archivi della Provincia di Biella.*

- L'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto delle normative atte a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua, nel suolo e relative alla gestione dei rifiuti nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.
- In caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione entro trenta giorni tramite il SUAP territorialmente competente.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso:

1. al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971;
2. al Capo dello Stato entro 120 gg. dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

Il Dirigente/Responsabile  
Graziano Stevanin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa